

# **Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 – 2018**

**Aggiornamento "stralcio" – Gennaio 2016**

## INTRODUZIONE

1. L'ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE UMBRIA	6
2. IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA 2016-2018	7
3. ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PROGRAMMA	7
4. STRUTTURA DEL PROGRAMMA	8
5. I DATI	8
5.1 interventi evolutivi nel canale trasparenza del portale istituzionale	9
6. GLI STRUMENTI PER LA GARANZIA DELLA TRASPARENZA	10
6.1 Repertorio dei procedimenti amministrativi	10
6.2 Canale bandi	11
6.3 Come fare per ...	12
6.4 Privacy	12
6.5 Marketing relazionale	13
6.6 Codice di comportamento	14
7. MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE	14
8. PUBBLICITA' DEL PIANO	15
9. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'	16

**LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI UTILIZZATE**

<b>A.N.A.C</b> (ex C.I.V.I.T)	Autorità nazionale Anti Corruzione
<b>A.V.C.P.</b>	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
<b>C.I.V.I.T.</b>	Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche
<b>D.Lgs.</b>	Decreto Legislativo
<b>D.P.F.</b>	Dipartimento della Funzione Pubblica
<b>L.R.</b>	Legge Regionale
<b>O.I.V.</b>	Organismo Indipendente di Valutazione della Performance
<b>P.N.A.</b>	Piano Nazionale Anticorruzione
<b>P.T.P.C.</b>	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
<b>P.T.T.I.</b>	Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
<b>R.T.I.</b>	Responsabile della Trasparenza e dell'Integrità
<b>R.P.C.</b>	Responsabile della Prevenzione della Corruzione

## INTRODUZIONE

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-18 della Regione Umbria (denominato in seguito P.T.T.I. 2016-18), allegato al Piano di Prevenzione della Corruzione, è previsto dall'articolo 10 del D.Lgs. n. 33 del 20 aprile 2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Tale decreto, come è noto, dispone che tutte le amministrazioni pubbliche redigano e approvino un Programma, per la definizione di misure, modalità e iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione, ivi comprese le misure organizzative e le procedure tecniche tese ad assicurare la regolarità e tempestività dei flussi informativi.

A decorrere dal 1 novembre 2014, con Delibera della Giunta regionale n. 1377/14 la Dott.ssa Stefania Cardinali è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza.

**Il presente aggiornamento al Programma per le specifiche situazioni di contesto esterno e interno di seguito dettagliate, costituisce un aggiornamento "stralcio" del P.T.T.I. la cui approvazione, in allegato al P.T.P.C. definitivo, è prevista entro il mese di giugno 2016.**

Si riporta quanto già segnalato nella premessa al P.T.P.C.:

- Con D.G.R. n.1596 del 21.12.15 la Giunta regionale ha stabilito di prorogare al **15 febbraio 2016** gli incarichi di Direttore regionale e di Coordinatore di Ambito, al **29 febbraio** gli incarichi dirigenziali ed infine al **31 maggio** gli incarichi di posizione organizzativa non dirigenziale vigenti, in coerenza con la previsione di avvio dal 1° marzo della riorganizzazione complessiva degli assetti organizzativi.
- A livello nazionale, la legge 56/2014 ha avviato un complesso percorso di riforma istituzionale con il riordino delle funzioni delle Province. A livello regionale, la Regione Umbria ha dato attuazione alla soprarichiamata legge 56/14 con la L.R. 10/2015 e a decorrere dal 1° dicembre sono quindi state riallocate in Regione alcune funzioni già delegate o trasferite alle province di Perugia e Terni.

Conseguentemente, ma in via provvisoria, sono state apportate importanti modifiche organizzative relative all'allocazione delle funzioni trasferite e al conferimento/conferma degli incarichi dirigenziali, modifiche che verranno riviste nell'ambito del percorso generale di riorganizzazione

Fra l'altro sul processo, di riallocazione delle funzioni delle province si è espresso anche il Presidente dell'A.N.A.C., con il Comunicato del 16 dicembre u.s. (Riordino degli enti locali ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 – funzioni delle province – trasferimento – adozione del PTPC 2016-2018) stabilendo che per le funzioni:

*".....trasferite ad altro ente unitamente a risorse finanziarie e personale ....., sarà compito degli enti subentranti, dal momento dell'effettivo trasferimento, individuare nei propri PTPC le misure di prevenzione della corruzione relative a dette funzioni."* Ciò allo scopo di evitare adempimenti meramente temporanei e agevolare la riorganizzazione in corso.

- Entro il mese di febbraio si procederà all'approvazione del **Piano triennale di semplificazione per gli anni 2016-2018 attualmente in partecipazione**, nelle cui Linee guida viene chiaramente esplicitata la strettissima connessione e il necessario coordinamento con il P.T.P.C., ma ancora di più con il Programma Triennale di Trasparenza (P.T.T.I.), di cui sono definite alcune linee direttrici fondamentali:

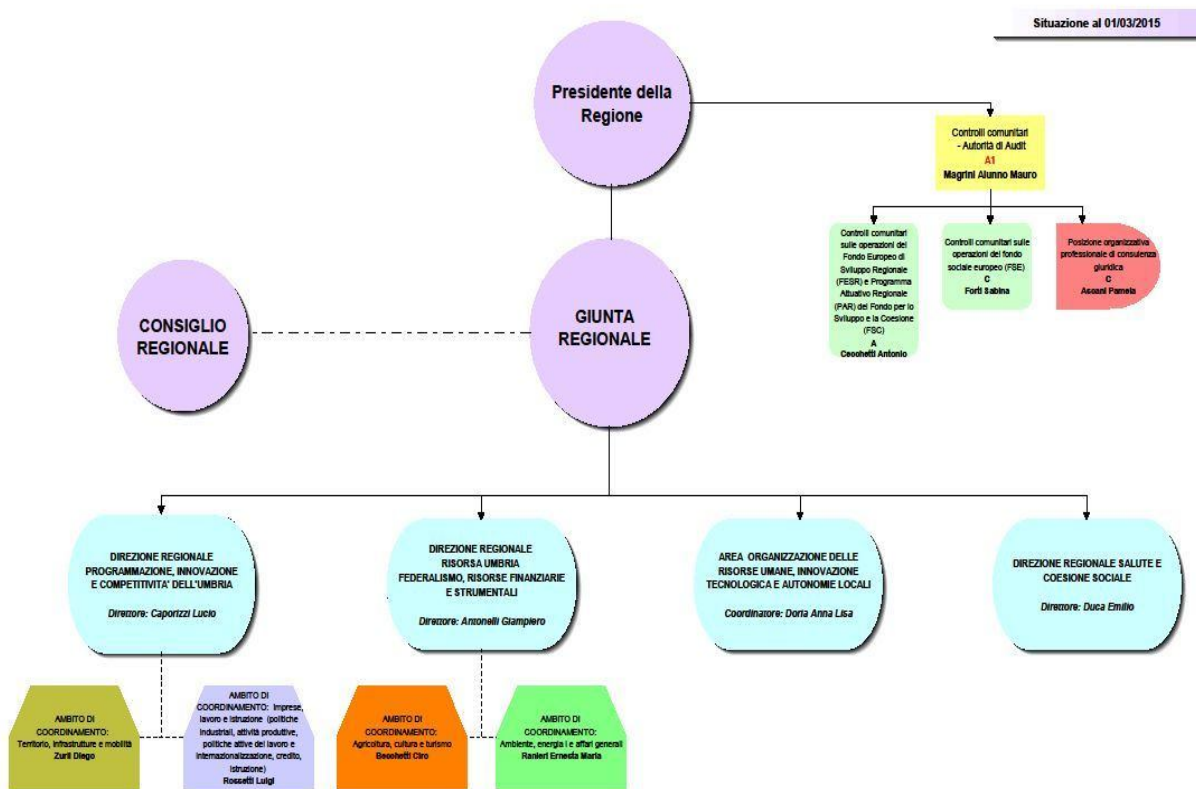
- innalzamento dei livelli di trasparenza (es. monitoraggio dei tempi della PA, bilancio interattivo accessibile a tutti, atti amministrativi chiari e comprensibili);
- aumento dei momenti di partecipazione (sportelli on-line di ascolto continuo, aumento di sedi di consultazione on line ed off line) al fine di garantire una sempre più qualificata e consapevole partecipazione dei cittadini e delle loro rappresentanze all'amministrazione della nostra regione;

contemporaneamente, si procederà all'approvazione anche del **Piano triennale digitale**, altro documento programmatico fortemente correlato ai precedenti.

Nell'elaborazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 come del Piano triennale di prevenzione della corruzione definitivo si dovrà tenere conto dei decreti di attuazione della riforma Madia che il Governo sta predisponendo e che già nei prossimi mesi potranno modificare in modo sostanziale anche aspetti connessi alla materia oggetto di detti documenti.

## 10.1. L'ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE UMBRIA

La Regione Umbria, è organizzata secondo il seguente schema di sintesi sottolineando che a febbraio sarà avviata una importante fase di riordino come sopra citato:



Attualmente l'articolazione si compone in quattro Direzioni regionali e quattro Ambiti di Coordinamento, a cui afferiscono 62 posizioni dirigenziali (di cui n. 59 a tempo indeterminato e n. 3 a tempo determinato) e n. 1237 (di cui n. 1208 a tempo indeterminato e n. 29 a tempo determinato).

## 11.IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA 2016-2018

Il P.T.T.I. 2016-2018 aggiorna il P.T.T.I. 2015–2017 e costituisce un allegato al P.T.P.C. in virtù di quanto contenuto nella Delibera ex CIVIT 50/13 : *“il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è delineato come strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di prevenzione della corruzione, pur se ad esso strettamente collegato, considerando che il Programma “di norma” integra una sezione del predetto Piano. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione possono essere predisposti altresì quali documenti distinti, purché sia assicurato il coordinamento e la coerenza fra i contenuti degli stessi”*.

## 12.ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Il P.T.T.I. è stato elaborato sulla base dei principi dettati dall'articolo 10, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 33/2013 allo scopo di:

- garantire un adeguato livello di trasparenza nell'azione amministrativa affinché il cittadino abbia consapevolezza di tempi, costi e modalità operative dei processi decisionali;
- garantire attraverso adeguata comunicazione informazioni sui procedimenti, le attività di interesse e sui servizi erogati;
- favorire forme di controllo diffuso, tramite l'accesso diretto alle informazioni, soprattutto al fine di promuovere un processo di miglioramento della qualità dei servizi e delle funzioni svolte;
- promuovere la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità al fine di prevenire e contrastare fenomeni corruttivi o di cattiva gestione delle risorse pubbliche.

L'elaborazione del Programma è in capo al Dirigente individuato dalla Giunta regionale come Responsabile della trasparenza e dell'integrità, Responsabile *ad interim* del Servizio Comunicazione istituzionale nella cui declaratoria è compresa tale funzione e afferente al Coordinamento Ambiente, Energia, Affari generali.

## 13. STRUTTURA DEL PROGRAMMA

In linea con quanto disposto dalla Delibera ex Civit n. 50/2013, il presente PTTI stralcio è articolato nelle seguenti sezioni:

- I dati
- Gli strumenti per la garanzia della trasparenza
- Monitoraggio dell'attuazione

Il definitivo P.T.T.I. allegato al P.T.P.C. approvato entro giugno, conterrà le misure di trasparenza che sono previste dal Piano triennale di semplificazione e un aggiornamento di quelle di seguito individuate, ivi compresa la costituzione di un URP 2.0 multicanale e polifunzionale, attività parzialmente realizzata dal Servizio comunicazione istituzionale, come esplicitato nel Programma 2015/2017 (paragrafo 8.5.1.).

## 14. I DATI

E' oramai consolidata la strutturazione della sezione "Amministrazione trasparente" e relativo aggiornamento, come normativamente previsto.

L'attività di monitoraggio è costante e nel corso dell'anno 2015 si è proceduto in particolare a una dettagliata ricognizione degli enti pubblici vigilati, enti di diritto privato in controllo pubblico e società partecipate di cui all'art. 22 del D.Lgs. 33/13.

L'analisi ha comportato il censimento dei soggetti per i quali la Regione Umbria ha obbligo di pubblicazione dei dati nel proprio sito, la verifica e aggiornamento dei dati pubblicati, nonché delle avvenute pubblicazioni obbligatorie nei rispettivi siti istituzionali degli enti.

E' stata effettuata una capillare informazione sia all'interno nei confronti dei Dirigenti che all'esterno rispetto agli enti controllati, relativamente all'Orientamento ANAC n. 24 del 23 settembre 2015 e al successivo Comunicato del Presidente 1 ottobre 2015, emanato dalla medesima Autorità, per richiamare l'attenzione sull'obbligo di pubblicazione dei dati come già previsto dalla Delibera n. 8 del giugno 2015.

Tale ricognizione è stata completata a fine 2015 e nei primi mesi del 2016 **si procederà alla cancellazione** degli enti per i quali si erano erroneamente pubblicati i dati ma che invece non sono da ricomprendere nelle tre tipologie sopra riportate.



## 5.1 Interventi evolutivi nel canale trasparenza del portale istituzionale e nel sistema di gestione atti Adweb

A seguito delle esigenze di modifica della pubblicazione di alcuni dati nel canale trasparenza del sito istituzionale, dati pubblicati in automatico tramite la procedura automatizzata di redazione degli atti Adweb, sono stati realizzati tramite la società *in house* Umbria Digitale Scarl una serie di interventi evolutivi e pertanto nel 2016 saranno disponibili ulteriori funzionalità per la pubblicazione automatizzata dei dati come di seguito riassunto:

- negli atti di affidamento di cui all'art. 37 si evidenzierà nella stessa riga il totale dell'importo liquidato e sarà aggiunto un campo note. L'importo liquidato si aggiornerà automaticamente e progressivamente in concomitanza con l'adozione di atti di liquidazione ad esso riferiti;
- attualmente nel sito web istituzionale un atto può essere pubblicato in un solo articolo: a seguito di opportune modifiche in Adweb, sarà possibile visualizzare nelle pagine del canale Amministrazione trasparente anche combinazioni di pubblicazioni multiple;
- pubblicazione automatica sul canale Amministrazione trasparente di un campo note per tutti gli articoli con specificazioni utili alla accessibilità dell'informazione;
- pubblicazione automatica nella pagina **Pubblicità legale** del sito istituzionale degli atti di Giunta approvati e oggetto di obbligatoria pubblicazione.

Relativamente a tale ultimo punto, il Responsabile della trasparenza, con nota 87418-2015 del 17-06-15 ha richiesto un intervento alla Umbria Digitale Scarl sulla sezione "pubblicità legale" del sito per rendere automatizzata la pubblicazione e consultazione degli atti di Giunta approvati. Nel 2016 sarà quindi realizzato un nuovo componente nel sito istituzionale, un nuovo *web service* e una nuova *portlet*, per ricevere i dati da Adweb e pubblicare nuove pagine con la possibilità di ricerca per varie matrici;

- alimentazione automatica nella sezione "Profilo del Committente" e pubblicazione atti di altri soggetti delegati".

## 15. GLI STRUMENTI PER LA GARANZIA DELLA TRASPARENZA

### 6.1 Il Repertorio dei procedimenti amministrativi

Come già evidenziato nel precedente Piano, l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2013, e in particolare dell'art. 35, non ha creato particolari criticità operative all'Amministrazione regionale che aveva già operato una ricognizione puntuale dei procedimenti amministrativi regionali nell'ambito delle attività di semplificazione, avviate con l'entrata in vigore della legge regionale n. 8/2011, volte alla riduzione dei termini dei procedimenti.

Infatti, già dal 2013, con la Deliberazione n. 817, è stato istituito nella forma definitiva il "Repertorio dei procedimenti amministrativi regionali" che costituisce la raccolta ordinata e completa di tutte le attività di natura provvedimento della Regione Umbria e viene reso disponibile sulla *home page* del sito istituzionale garantendo a chiunque la più ampia interrogabilità ed esportabilità nel pieno rispetto dei principi dell'*open data* (le informazioni sono, infatti, estraibili integralmente o sulla base di selezioni in formato CSV).

Per ogni procedimento amministrativo sono registrate, e quindi contestualmente pubblicate nel sito regionale, tutte le informazioni di dettaglio che, al contempo, soddisfano gli obblighi di trasparenza introdotti dall'art. 35 del D.Lgs. 33/2013.

Il lavoro di analisi sui singoli procedimenti svolto al fine di mappare i processi e le attività e relazionato dettagliatamente nel P.T.P.C. è stato condotto per saggiarne contestualmente anche la trasparenza, la leggibilità, il grado di possibile informatizzazione e snellimento, le modalità di comunicazione ed interazione con l'utenza esterna.

In seguito a questa strategia di indagine e all'analisi condotta in maniera approfondita, sono emerse criticità comuni trasversali, presenti in misura più o meno consistente nei diversi procedimenti, che possono essere compendiate nella necessità di attivare interventi anche importanti di ulteriore miglioramento nella gestione delle attività "in ottica *client*".

Le tipologie di interventi che verranno attuati nel 2016 riguardano:

Denominazione	Le denominazioni possono essere migliorate riformulandole per rendere di immediata evidenza a <b>che cosa serva</b> il procedimento e <b>a chi sia rivolto e con quali finalità</b> . E' possibile <b>ridurre</b> l'uso ancora consistente di <b>tecnicismi</b> .
---------------	---

Caratteristiche	Sarebbe utile evidenziare l'occasionalità o la ricorrenza del procedimento, se sia svolto in seguito a un bando (e in questo caso se il bando sia attivo o meno e in tal caso quando si prevede di effettuarne un altro). Necessita una <b>maggior frequenza di aggiornamento</b> .
Descrizione	Nel canale tematico la descrizione del procedimento può essere <b>sintetizzata</b> in linguaggio non burocratico ai fini di maggiore comprensibilità. Ove non presente va prevista.
Fruibilità	Occorre maggiore <b>sistematicità nell'aggiornamento</b> delle modalità e dei riferimenti per chiedere aiuto, magari attivando nel medio periodo un <i>help on line</i> .
Fonti	Le fonti normative e documentali presenti in apparato possono essere ridotte per esplicitare e <b>rendere visibile ciò che effettivamente serve all'utente</b> .
Modelli	E' possibile migliorare la qualità e l'interattività dei modelli presenti, aggiungendone possibilmente un maggior numero di <b>interattivi</b> .
Eccessiva frammentazione	Alla rilettura alcuni procedimenti si configurano come fasi endo-procedimentali e quindi si può procedere ad un più corretto <b>ridisegno mediante accorpamento</b> .
Format e standard	Sia nei canali tematici sia nei rimandi il <i>format</i> non sempre è uniforme e pertanto occorre <b>maggior omogeneità</b> (a tal proposito si segnala che è attualmente allo studio una <b>revisione del sito</b> istituzionale, che prevederà anche tali interventi).
Strumenti	Si è positivamente valutata la presenza di <b>regolamenti e disciplinari</b> di preventiva determinazione dei criteri e delle modalità che l'Amministrazione si impegna ad osservare per l'adozione di provvedimenti attributivi di posizione di vantaggio economico a soggetti pubblici e privati. Tali strumenti forniscono concretamente indicazioni attuali e fruibili agli utenti. Occorre <b>implementarli ove non presenti</b> quali ulteriore garanzia della trasparenza nell'esercizio delle funzioni dell'Amministrazione.

## 6.2 Canale bandi

Nel rispetto dei principi dettati dall'art. 10, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 33/2013 e in particolare "di garantire attraverso adeguata comunicazione informazioni sui procedimenti, le attività di interesse e sui servizi erogati" è già da tempo disponibile sul sito istituzionale il canale "Bandi" che, da una parte, agevola i dirigenti regionali mediante una procedura semplificata di pubblicazione degli avvisi di bando, dall'altra, offre agli utenti/destinatari il

vantaggio di una informazione "organizzata" dei documenti del bando ed arricchita, tra le altre, delle informazioni del relativo procedimento amministrativo.

Nel corso dell'anno 2015 la procedura è stata ulteriormente migliorata e attualmente può considerarsi a regime.

Un'integrazione di tale canale può essere rappresentata dalla realizzazione di un ulteriore strumento di rapido orientamento e relativo alla Programmazione comunitaria 2014-2020.

Si intende predisporre, a partire da una rappresentazione grafica della strutturazione del fondo assegnato alla Regione Umbria, una funzionalità che consenta all'utenza di giungere con pochi *click* a tutte le informazioni e documentazioni di suo interesse.

Il modello di *portlet* verrà definito con i Servizi interessati e realizzato nell'anno 2016 attingendo direttamente le informazioni dal canale bandi e dai canali tematici dedicati alla materia.

Tale prodotto consentirà una più agevole e fruibile informazione agli utenti, ma soprattutto maggiore trasparenza e semplificazione.

### 6.3 Come fare per....

Come già specificato nel precedente Programma, dallo scorso anno ciascuna area tematica del sito istituzionale è arricchita con una sezione denominata "Come fare per..." che ha lo scopo, tramite percorsi abbreviati, di garantire agli utenti informazioni rapide ed immediate sui servizi offerti dall'amministrazione regionale e sulle modalità per fruirne.

Anche relativamente a questa sezione, si segnala che il lavoro di analisi condotto sui procedimenti ha evidenziato una serie di interventi migliorativi e correttivi della sezione che saranno realizzati nel corso del 2016.

### 6.4 Privacy

Nel corso del 2015 è stato realizzato dalla società *in house* un intervento di miglioramento sulla procedura automatizzata Adweb con l'aggiunta di una funzionalità che consente di inserire agli atti coperti da *privacy* allegati che sono parte integrante dell'atto che possono essere visionati e trattati **soltanto dal titolare dell'atto medesimo**. Tale funzionalità è stata ulteriormente testata e con la medesima società *in house* si è proceduto al miglioramento dell'interfaccia e alla correzione di piccole imperfezioni.

Nell'anno 2016 pertanto si ritiene che si arriverà al perfetto utilizzo e a giugno 2016 si effettuerà un controllo analitico sugli atti per i quali è stata utilizzata tale funzionalità sotto il profilo della correttezza delle pubblicazioni effettuate.

Nel corso dell'anno sono state rifiutate richieste di pubblicazione da effettuare sia sul sito sia sul BUR perché contenenti dati "eccedenti" e "non pertinenti" e tale controllo nel 2016 sarà reso sistematico.

## 6.5 Marketing relazionale

La centralità del cittadino è oggi più che mai uno dei concetti base della Pubblica Amministrazione, rafforzato e garantito anche da una pluralità di fonti normative.

A tal fine, la Regione Umbria da anni ha scelto di utilizzare vari canali di contatto, e in particolare:

- **Telefono**

Tutti i giorni, dalla ore 9.00 alle ore 13.00, è a disposizione degli utenti il numero telefonico 075-504.3424, contattando il quale si può avere una risposta di primo livello a richieste afferenti attività di competenza dell'Ente, oppure, a favorire un contatto tra il richiedente e la struttura competente.

- **E-mail**

Il cittadino può comunicare con la Regione Umbria attraverso vari indirizzi di posta elettronica, regolarmente pubblicati sulla *home page* del sito istituzionale [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it).

La Regione Umbria si è anche dotata dell'ulteriore indirizzo di posta elettronica specifico [urp@regione.umbria.it](mailto:urp@regione.umbria.it) che è a disposizione degli utenti per inviare richieste, segnalazioni, etc. ed è cura degli operatori che ricevono le *mail*, inviare una risposta di primo livello o aprire un contatto tra il richiedente e la struttura competente.

- **Web**

Contemporaneamente ai canali sopra descritti, è anche consultabile il sito internet dell'amministrazione regionale [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it) che è stato completamente rivisitato nella sua architettura delle informazioni e veste grafica e aggiornato nei contenuti.

I principali obiettivi a base del Progetto, conclusosi a dicembre 2014, possono essere schematicamente riassunti nei punti sottoelencati:

- Strutturazione dei contenuti in un'ottica di "servizio";

- Eliminazione di tutti i contenuti non utili per l'utenza;
- Struttura a matrice e navigazione orizzontale e non solo verticale;
- Disponibilità di un motore di ricerca interno al sito;
- Potenziamento degli strumenti di ascolto e interazione con l'utenza;
- *Layout* semplice e essenziale;
- Revisione dei testi in un'ottica di semplificazione e "sburocratizzazione" del linguaggio;
- Ampi spazi dedicati alle informazioni utili.

### **Applicazioni**

Con atto n. 10210 del 23 dicembre 2015 è stato affidato l'incarico per la realizzazione di una **App** per la consultazione rapida e semplice anche da dispositivi mobile delle informazioni riguardante il BUR, i bandi, l'organizzazione degli uffici e le gare e appalti.

L'applicativo sarà disponibile nella prima metà del 2016.

### **6.6. Codice di comportamento**

La Regione Umbria conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente ha approvato il "*Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Umbria (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165 del 2013)*" sotto forma di allegato al P.T.P.C. 2014-2016.

Nel corso dell'anno 2014, sono state attivate capillari forme di diffusione del Codice sia nei confronti dei dipendenti che dei collaboratori dell'Ente.

Sono state previste per il 2015 ulteriori forme di diffusione e inserite apposite clausole nei contratti stipulati a vario titolo con la Regione Umbria e nel corso del 2016 sarà avviato un confronto con i Servizi interessati per apportare modifiche e integrazioni più direttamente rispondenti alle specificità dell'Ente.

## **16. MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE**

L'attività di monitoraggio del presente Programma triennale 2016 – 2018, sarà realizzata con azioni rivolte sia verso l'interno che verso l'esterno dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda l'azione interna, il Responsabile per la trasparenza opera un controllo continuo sui contenuti pubblicati, sugli aggiornamenti e sui nuovi adempimenti normativi.

Rientrano tra le attività di monitoraggio:

- Verifica sull'intero complesso di azioni in materia di trasparenza e integrità e in relazione alle pubblicazioni, e collaborazione con l'Organismo interno di valutazione (OIV);
- Verifica periodica della pubblicazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Per quanto riguarda l'azione esterna, sarà sottoposta alla attenzione della nuova Giunta regionale l'opportunità di organizzare una "Giornata della trasparenza" nella quale affrontare una valutazione sul ruolo della trasparenza come strumento di partecipazione e comunicazione i cui esiti potranno essere utili anche ai fini dell'aggiornamento del presente Programma.

## **17.PUBBLICITA' DEL PIANO**

il presente Piano viene pubblicato come allegato al P.T.P.C. nel Bollettino Ufficiale della Regione, in aree diverse del sito istituzionale e nella intranet regionale.

## 18. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Attività	1/2016	2/2016	3/2016	4/2016	5/2016	6/2016	7/2016	8/2016	9/2016	10/2016	11/2016	12/2016
Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 definitivo												
Modifiche in Adweb per pubblicazioni ai sensi degli artt. 15, 26, 37 del D.Lgs. 33/2013												
Portlet per pubblicazione delle deliberazioni della Giunta regionale												
Canale pubblicazioni Commissario delegato												
Completamento analisi procedimenti amministrativi												
Realizzazione APP (*)												
Codice di comportamento dei dipendenti regionali												

(\*) Per rendere immediatamente visibili e fruibili sui diversi *device* dati ed informazioni relative alla trasparenza.